



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE E RISORSE UMANE

Il Dirigente Responsabile: ZANOBINI ALBERTO

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5901 - Data adozione: 17/12/2013

Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Oggetto: Delibera GRT 1082/2012 - Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Forum Toscano per i diritti della famiglia- approvazione piano attuativo per la prima annualità - assegnazione risorse

Data certificazione: 09/01/2014

Numero interno di proposta: 2013AD007730

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

Il Dirigente

Visto l'articolo 2 della L.R. n. 1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e dirigenza;

Visto quanto disposto dagli articoli 6 e 9 della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 686 del 12 marzo 2013 con il quale il direttore generale della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale ha conferito al sottoscritto l'incarico di responsabile del settore “Ricerca, innovazione e risorse umane”;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, ed in particolare l'art. 7 – Educazione alla salute che stabilisce che la Regione promuove negli assistiti la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro e che le aziende sanitarie e le società della salute attuano interventi di comunicazione, educazione e promozione della salute in collaborazione anche con le associazioni del terzo settore;

Visto l'art. 8 – I livelli e gli strumenti di programmazione – della citata L.R. 40/2005 che dispone, tra l'altro che la programmazione in materia sanitaria e sociale della Regione persegua le finalità del sistema integrato degli interventi e servizi sociali definito dalla L.R. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008 - 2010, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 53/08, che individua tra gli obiettivi della promozione della salute quello di “sviluppare progetti per il benessere dei giovani che tengano conto dei loro reali bisogni e valorizzi il loro protagonismo” (punto 5. 1 “Le scelte e le alleanze per la promozione della salute”);

Visto inoltre che il Piano sopra richiamato, punto 5.6.2.5, nella parte dedicata alla riqualificazione dei consultori dove si assumono impegni per il triennio per:

- garantire i percorsi di alta integrazione ospedale-territorio a sostegno della maternità e paternità consapevoli, compreso il parto in anonimato;
- promuovere ed ampliare i corsi di preparazione alla nascita;
- promuovere attività di sostegno al post -partum;
- attivare un processo di miglioramento della qualità dell'assistenza erogata alle utenti in relazione all'applicazione della L. 194/78 concernente l'interruzione di gravidanza, garantendo tutti i percorsi previsti dagli artt. 2 e 5 della legge;
- valorizzare le responsabilità familiari con attenzione particolare all'esercizio dei ruoli genitoriali, ai conflitti di coppia, ai nuovi assetti familiari;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della legge regionale n. 66 del 27 dicembre 2011 che proroga piani e programmi regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all'entrata in vigore di piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali dal PRS 2011 – 2015;

Vista la delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1082 del 11 dicembre 2012 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia per la promozione di azioni di sostegno alle famiglie;

Visto l'Accordo sopra richiamato, sottoscritto in data 13 febbraio 2013, e conservato agli atti del fascicolo, che prevede la collaborazione tra Regione Toscana e Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia per la promozione e la realizzazione di azioni di sostegno alle famiglie che consentano di attivare interventi finalizzati all'assolvimento delle responsabilità familiari, all'ascolto dei bisogni e delle necessità, all'orientamento verso le possibili risposte e all'individuazione di concrete azioni ed iniziative di supporto, anche alla luce dei mutamenti che caratterizzano la società toscana;

Esaminato il piano attuativo riferito alla prima annualità di finanziamento delle attività che il Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia dovrà realizzare nel 2014, come descritto nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

Verificate le finalità di tale programma con le linee di indirizzo e di programmazione regionale per le aree di competenza;

Ritenuto pertanto di approvare il piano attuativo suddetto, allegato A, ed in particolare di focalizzare gli interventi nell'area dell'accoglienza e nell'area socio sanitaria indicate nell'accordo di collaborazione sopra citato;

Ritenuta congrua la previsione di spesa rispetto alla programmazione delle attività e di assegnare pertanto al Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia la somma di euro 49.720,00, imputando l'importo all'impegno 7744/2012 assunto con decreto dirigenziale 6535/2012 sul capitolo 24003 del bilancio di previsione 2013, gestione residui;

Ritenuto inoltre di liquidare il 70% della somma assegnata, pari a euro 34.804,00, a favore del Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia, imputando l'importo all'impegno 7744/2012 assunto con decreto 6535/2012 sul capitolo 24003 del bilancio di previsione 2013, gestione residui previa presentazione di comunicazione da parte del Forum di avvio del piano attuativo;

Vista la L.R. n. 36 del 6 agosto 2001 "Odinamento contabile della Regione Toscana";

Vista la L.R. n. 78 del 27 dicembre 2012 "Approvazione bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1260 del 28 dicembre 2012 "Approvazione bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare il piano attuativo per la prima annualità di lavoro di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, riferito alla realizzazione delle attività per l'anno 2014 del Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia;
2. di assegnare al Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia la somma di euro 49.720,00 imputando l'importo all'impegno 7744/2012 assunto con decreto dirigenziale 6535/2012 sul capitolo 24003 del bilancio di previsione 2013, gestione residui;

3. di liquidare il 70% della somma assegnata, pari a euro 34.804,00, a favore del Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia, imputando l'importo all'impegno 7744/2012 assunto con decreto 6535/2012 sul capitolo 24003 del bilancio di previsione 2013, gestione residui, a fronte della presentazione di comunicazione da parte del Forum di avvio del programma;
4. di rinviare il saldo della rimanente cifra assegnata, pari al 30% (euro 14.916,00) alla presentazione di report finale di valutazione sull'attività realizzata e relativa rendicontazione delle spese sostenute;
5. di rinviare ad atti successivi, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 36/2001 e degli artt. 44 e 45 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, la liquidazione delle somme assegnate, di cui ai precedenti punti 3) e 4), a favore del Forum Toscano delle Associazioni per i diritti della famiglia.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

Il Dirigente
Alberto Zanobini



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

SETTORE RICERCA, INNOVAZIONE E RISORSE UMANE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	88102829b6fbf5fe4656f62e679ef734ba2848c4202ebfab2d52e446b87b6302